26 ottobre 2009 11:48

VATICANO: Sinodo africano: vietare tutti gli aborti, anche di bambine violentate

'L'aborto e' contrario alla volonta' di Dio e ai diritti umani e quindi al diritto alla vita' anche quando si parla di violenza sessuale o di rischi per la salute per la donna. E quindi vietarlo anche per una minorenne violentata da un familiare (http://salute.aduc.it/notizia/aborto+terapeutico+caso+della+bimba+brasiliana_110132.php). E' quanto affermano i padri sinodali nelle proposizioni finali del sinodo votate dall'assemblea delle chiese africane che si e' tenuta in queste settimane in Vaticano. La proposizione numero 20 fa riferimento al protocollo di Maputo documento dell'Unione africana sul tema della salute riproduttiva.

Gia' Benedetto XVI nel suo viaggio in Africa di qualche mese fa aveva fatto riferimento al protocollo criticandolo apertamente. I padri sinodali citano il passaggio di quel documento che affrontava il tema della salute riproduttiva accettando l' aborto terapeutico in caso di "violenza sessuale, stupro, incesto o quando la gravidanza mette a rischio la salute della donna o del fato".

Dopo aver ribadito che l'interruzione della gravidanza e' contro la volonta' di Dio, i padri sinodali spiegano. 'La Chiesa condanna questa posizione sull'aborto, proclamando che per valore e dignita' la vita umana sia protetta dal concepimento alla morte naturale. I padri sinodali invitano la Chiesa in Africa e nelle sue isole a dedicarsi a usare i mezzi e le strutture necessari per accompagnare donne e coppie tentate di abortire. Inoltre lodano il coraggio dei governi che combattono l'aborto nelle loro legislazioni'.